

GOAL 11 - CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

La creazione di città e comunità sostenibili risulta nelle posizioni più basse della classifica degli SDGs prioritari (13esimo posto), citata solo dall'11% di chi conosce l'Agenda 2030. Eppure, con più della metà della popolazione mondiale che vive in città e il forte aumento previsto nei prossimi decenni, è indubbio che, come afferma Kristie Daniel, Direttrice del "Livable cities program" alla Health Bridge Foundation of Canada, "le città giocheranno un ruolo importante per raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile".

D'altra parte, si manifesta una certa preoccupazione in merito alla situazione urbanistica: ad esempio, quasi la metà della popolazione (45%) esprime un giudizio molto critico sul livello di sostenibilità ambientale e di efficienza energetica raggiunto dalle città italiane. Analogamente, critica viene giudicata la qualità dell'aria: soltanto il 20% dei residenti nelle aree metropolitane si dichiara pienamente soddisfatto di ciò e si riscontra una generale percezione di peggioramento della qualità dell'aria negli ultimi due anni, in Italia e in gran parte delle aree metropolitane. A questo giudizio negativo si associa un ulteriore problema: l'insoddisfazione per la quantità di aree verdi urbane nelle aree metropolitane, segnalata da circa sei persone su 10.

Si tratta di dati che sottolineano come la popolazione percepisca un divario significativo tra l'ideale di città sostenibile e la realtà in cui essa

vive. Ciononostante, pur con qualche riserva, alcune soluzioni *green* stanno iniziando a prendere piede nel Paese, dimostrando una maggior attenzione verso una vita urbana più sostenibile. Se, da un lato, la diffusione di veicoli elettrici di proprietà stenta a diffondersi, dall'altro emerge un lieve incremento nell'utilizzo di mezzi di trasporto in *sharing* negli ultimi due-tre anni, in particolare dei monopattini elettrici. Tuttavia, la mobilità condivisa rappresenta ancora un fenomeno "di nicchia", dovuto a una presenza non capillare sul territorio nazionale e alla concentrazione tra i giovani e nelle aree metropolitane. Infatti, è la Generazione Z a spingere l'utilizzo di mezzi in *sharing* negli ultimi anni, soprattutto monopattini e bici elettriche e tradizionali, seguita dai *millennials*.

GOAL 12 - CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Consumo e produzione responsabili sono al 14esimo posto nella graduatoria generale di importanza, e sono indicati dall'11% degli italiani tra gli Obiettivi prioritari. D'altra parte, i principi dell'economia circolare (tra le tematiche chiave del Goal 12 dell'Agenda 2030), se sollecitati, risultano oggi noti a quasi una persona su due (45%), dato aumentato di cinque punti percentuali rispetto a cinque anni fa, e che ha visto un'accelerazione soprattutto nell'ultimo anno. Guardando ai conoscitori "forti" del tema, nel 2023 l'incidenza è pari al 29% della popolazione, a fronte di un 17% rilevato a luglio 2018.

Figura 14 - La mobilità

